

ESEMPIO 1

Nome: Giada Classe: I anno

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Giada ha consapevolezza dell'identità personale, degli spazi e degli oggetti personali, riconosce il simbolo della propria sezione e si identifica con il nome del gruppo di riferimento. Talvolta la bambina si isola, stabilisce contatti essenziali con i compagni, prediligendo la relazione con l'adulto; altre volte partecipa alle attività, anche se molto spesso dimostra un atteggiamento oppositivo.

Si adatta alla vita scolastica e si procura ciò che le serve, ad esempio fogli e colori per disegnare.

Non sempre ascolta l'insegnante, ma con un tono di voce di rimprovero ne riconosce l'autorevolezza. Predilige il gioco solitario manifestando frustrazione nelle attività di gruppo in cui sono previste regole da rispettare.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Giada comunica utilizzando prevalentemente il codice verbale con parole, parola-frase, frase semplice e non parla spesso con i compagni: preferisce parlare con l'adulto anche se con tono di voce pacato e con la testa china.

Nonostante le sue difficoltà, la bambina riesce a esprimersi con capacità lessicali particolarmente buone: utilizza la forma plurale

(continua) -

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

Giada ha consapevolezza dell'identità personale, degli spazi e degli oggetti personali, riconosce il simbolo della propria sezione e si identifica con il nome del gruppo di riferimento. Talvolta la bambina si isola, stabilisce contatti essenziali con i compagni, prediligendo la relazione con l'adulto; altre volte partecipa alle attività, anche se molto spesso dimostra un atteggiamento oppositivo.

Si adatta alla vita scolastica e si procura ciò che le serve, ad esempio fogli e colori per disegnare.

Non sempre ascolta l'insegnante, ma con un tono di voce di rimprovero ne riconosce l'autorevolezza. Predilige il gioco solitario manifestando frustrazione nelle attività di gruppo in cui sono previste regole da rispettare.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Giada comunica utilizzando prevalentemente il codice verbale con parole, parola-frase, frase semplice e non parla spesso con i compagni: preferisce parlare con l'adulto anche se con tono di voce pacato e con la testa china.

Nonostante le sue difficoltà, la bambina riesce a esprimersi con capacità lessicali particolarmente buone: utilizza la forma plurale in modo adeguato e le desinenze maschile e femminile in modo appropriato; esprime giudizi con aggettivi: bello, brutto, buono; abbina correttamente la parola a un'immagine. Su richiesta pronuncia il suo nome e riconosce il nome dei compagni. Ai quesiti posti dall'insegnante risponde in modo pertinente; comprende ed esegue semplici consegne, rispetta il materiale scolastico, le piace formulare ipotesi di lettura di immagini e riconosce i personaggi principali.

Nel momento dell'appello e delle attività sembra essere assente e distratta, si muove e non partecipa, tuttavia se richiamata presta attenzione e partecipa anche se molto passivamente.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

Giada richiede la presenza dell'adulto per andare in bagno, in quanto non ha ancora acquisito il controllo sfinterico, a causa di aspetti psicologici di insicurezza. La bambina, infatti, trattiene

— (continua) –

i bisogni fino al termine delle attività scolastiche. Risulta essere autonoma, invece, nel lavarsi e asciugarsi le mani, sa infilarsi e togliersi la giacca; nel momento del pranzo e della merenda mangia autonomamente, anche se mostra qualche difficoltà nell'uso delle posate lasciando spesso cadere il cibo per terra. È autonoma, inoltre, negli spostamenti scolastici e riconosce le cose che le appartengono.

Giada manipola oggetti e materiali, anche se ancora con difficoltà, per cui può capitare che talvolta le cadano dalle mani. A causa dello scarso utilizzo della mano destra si evidenzia una discreta difficoltà nelle attività laboratoriali in cui sono previsti travasi e giochi manipolativi. Quando non riesce a svolgere una consegna non vuole proseguire, ad esempio nei momenti in cui deve strappare e appallottolare la carta tende ad alzarsi dalla sedia e a voler uscire dalla sezione.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Giada dimostra un atteggiamento di curiosità e di esplorazione nei confronti dell'ambiente naturale, infatti durante i momenti di gioco spontaneo sceglie diversi spazi e materiali, tocca, guarda ed esplora gli elementi naturali presenti in giardino. In sezione accetta le nuove proposte anche se a volte interrompe e cambia il gioco che le viene presentato, dimostrando di saper osservare e riconoscere gli elementi di diversità all'interno degli stimoli abituali, spiegando a suo modo le difficoltà incontrate. Giada conosce gli oggetti e il loro uso, identifica le sensazioni tattili (caldo, duro, ruvido e morbido), le sensazioni gustative (dolce, salato, amaro) e le sensazioni uditive; individua, inoltre, le caratteristiche stagionali e abbina gli indumenti alle stagioni.

Riconosce i fenomeni atmosferici (sole, pioggia, nuvole) e le caratteristiche dei vari momenti della giornata; compone un puzzle composto di pochi pezzi; discrimina le quantità e classifica gli oggetti in base a un criterio dato.

IL NUOVO PEI: GLI STUDENTI AL CENTRO

Un nuovo modello di PEI che guarda allo studente/ studentessa nella sua globalità in ottica bio-psicosociale, tenendo in considerazione i suoi diversi ecosistemi di vita e di relazione.

Una nuova visione che integra le diverse prospettive, mettendo al centro del PEI lo studente/studentessa e i suoi bisogni, garantendo il rispetto del suo diritto di partecipazione, scelta e autodeterminazione.

IL MANUALE



GLI OPERATIVI



I CORSI ONLINE







LA PIATTAFORMA ONLINE



PIATTAFORMA PER LA COMPILAZIONE GUIDATA DI PEI E PDP

LEGGE 104/1992, DM 66/2017, LEGGE 170/2010 E DLGS 96/2019

Dalla ricerca Erickson uno strumento innovativo che facilita il lavoro degli insegnanti

scopri di più su www.erickson.it